

Codice Etico

Indice

PARTE PRIMA – Introduzione	5
1 – Premessa	5
2 – Ambito di applicazione ed aggiornamento	5
3 – Struttura del Codice Etico	5
PARTE SECONDA – Principi etici generali di riferimento	6
4 – Responsabilità e rispetto delle leggi	6
5 – Imparzialità	6
6 – Onestà	6
7 – Integrità	7
8 – Efficienza	7
9 – Trasparenza nella gestione delle risorse finanziarie	7
10 – Correttezza	7
11 – Tutela della riservatezza	7
12 – Concorrenza leale	8
16 – Rispetto della Qualità e dell'organizzazione aziendale	9
17 – Rispetto della sicurezza e salute sul lavoro	9
18 – Rispetto dell'ambiente	9
19 – Ripudio del terrorismo e dell'eversione dell'ordine democratico	10
20 – Ripudio delle organizzazioni criminali	10
21 – Ripudio degli illeciti Transnazionali	10
22 – Prevenzione del riciclaggio e auto-riciclaggio di denaro o altre utilità	11
23 – Corretto utilizzo del sistema informatico e tutela del diritto di autore	11

PARTE TERZA – Principi di comportamento nei rapporti interni	12
24 – Rapporti con dipendenti e collaboratori	12
25 – Aggiornamento e formazione delle risorse umane	12
26 – Tutela delle risorse umane	13
27 – Trattamento dei dati personali di dipendenti e collaboratori	14
28 – Principi di comportamento dei dipendenti e dei collaboratori nei rapporti con la Società	15
29 – Utilizzo di beni, mezzi e risorse aziendali	15
PARTE QUARTA – Principi di comportamento nei rapporti con i terzi	15
30 – Rapporti con i terzi	15
31 – Rapporti con la Pubblica Amministrazione	16
32 – Selezione e gestione dei rapporti con fornitori, appaltatori e subappaltatori	17
33 – Rapporti con le Autorità di Vigilanza, Regolazione e Garanzia e con Organi Istituzionali	18
34 – Rapporti con Organizzazioni Sindacali ed Associazioni	18
PARTE QUINTA – Modalità di attuazione e controllo del rispetto del Codice Etico	18
35 – Diffusione e conoscenza del Codice Etico	18
36 – Inosservanza e Sanzioni	19
36.1 - Impiegati e Quadri	19
36.2 - Dirigenti	19
36.3 - Collaboratori	19
36.4 - Amministratori	19
36.5 – Sistema disciplina per le violazioni della disciplina whistleblowing	20
37 – Vigenza	20

PARTE PRIMA – Introduzione

1 – Premessa

Il presente Codice Etico definisce i principi, i valori e le regole di comportamento che guidano ATI Project S.r.l. nello svolgimento delle proprie attività e nei rapporti con tutti gli stakeholder.

L'integrità, la trasparenza, il rispetto delle persone, la responsabilità sociale, la tutela dell'ambiente, la salute e sicurezza sul lavoro, la valorizzazione delle diversità e la legalità costituiscono i principi fondamentali sui quali ATI Project fonda il proprio operato e orienta le proprie decisioni.

Il Codice Etico rappresenta un riferimento vincolante per gli amministratori, i componenti degli organi di controllo, i dipendenti, i collaboratori, i consulenti, i fornitori e, più in generale, per tutti coloro che operano in nome o per conto della Società, i quali sono tenuti a conformare i propri comportamenti ai principi qui contenuti, nell'ambito delle rispettive responsabilità e competenze.

ATI Project promuove un modello di gestione improntato al miglioramento continuo e alla creazione di valore sostenibile, perseguendo un equilibrio tra risultati economici, tutela delle persone, salvaguardia dell'ambiente e sviluppo responsabile del territorio.

A conferma del proprio impegno, la Società ha adottato e mantiene un Sistema di Gestione Integrato conforme ai principali standard nazionali e internazionali, conseguendo le seguenti certificazioni:

- UNI EN ISO 9001 – Sistema di Gestione per la Qualità;
- UNI EN ISO 14001 – Sistema di Gestione Ambientale;
- UNI ISO 45001 – Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro;
- SA8000 – Social Accountability;
- UNI/PdR 125 – Sistema di Gestione per la Parità di Genere;
- UNI/PdR 74:2019 – Sistema di gestione BIM.

Il presente Codice integra le disposizioni di legge, i regolamenti vigenti, le procedure aziendali, le politiche interne e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, contribuendo a prevenire comportamenti illeciti, discriminatori, non etici o comunque contrari ai valori della Società.

ATI Project considera il rispetto del presente Codice un elemento essenziale del proprio sistema di governance e un presupposto indispensabile per instaurare e mantenere rapporti improntati alla fiducia, alla correttezza, alla responsabilità e al rispetto reciproco.

2 – Ambito di applicazione ed aggiornamento

Destinatari del Codice Etico sono i componenti degli organi sociali, i dipendenti ed i collaboratori della Società, i quali sono obbligati, per quanto di rispettiva competenza, al rispetto delle disposizioni ivi previste.

La Società richiede anche ai propri fornitori (inclusi i soggetti che svolgono attività in service per conto di ATI Project), appaltatori, subappaltatori, committenti, clienti, consulenti, nei rapporti con la Società medesima, in coerenza con quanto previsto nel presente Codice Etico.

L'adozione del Codice Etico modificato/integrato avviene con approvazione degli Amministratori.

La Società si riserva di modificare ed integrare il Codice Etico, anche sulla base di cambi organizzativi ed in coerenza con l'evoluzione della normativa rilevante.

3 – Struttura del Codice Etico

Il presente Codice si compone, oltre alla presente introduzione (Parte Prima), di altre cinque parti:

- nella seconda, sono indicati i principi etici generali che individuano i valori di riferimento nelle attività della Società;
- nella terza, sono indicati i principi di comportamento dettati nei rapporti interni;

- nella quarta, sono indicati i principi di comportamento dettati nei rapporti con soggetti esterni;
- nella quinta, sono disciplinati i meccanismi di attuazione, che delineano il sistema di controllo per la corretta applicazione del Codice Etico e per il suo continuo miglioramento.

PARTE SECONDA – Principi etici generali di riferimento

La Società si impegna affinché i membri degli organi sociali, i dipendenti ed i collaboratori nonché il personale degli altri soggetti direttamente coinvolti nelle sue attività aziendali rispettino i principi etici generali, il presente Codice Etico ed i regolamenti interni della Società.

I membri degli organi sociali, i dipendenti ed i collaboratori rispettano il presente Codice Etico ed i regolamenti interni della Società anche nei rapporti verso l'esterno; in particolare, essi devono informare i terzi circa il contenuto delle disposizioni del Codice Etico e dei regolamenti interni, al fine di esigere il rispetto delle proprie scelte e del proprio comportamento.

In nessun caso, il perseguimento dell'interesse della Società può giustificare una condotta in violazione dei predetti principi.

4 – Responsabilità e rispetto delle leggi

ATI Project ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi, dei regolamenti e, in generale, delle normative vigenti, nonché dell'ordine democratico.

I destinatari del presente Codice Etico sono tenuti a rispettare la normativa vigente, ivi inclusa quella deontologica. In nessun caso è ammesso perseguire o realizzare l'interesse della Società in violazione di leggi.

5 – Imparzialità

La Società disconosce e ripudia ogni principio di discriminazione basato sul sesso, sulla nazionalità, sulla religione, sulle opinioni personali e politiche, sull'età, sulla salute e sulle condizioni economiche dei propri interlocutori, ivi inclusi i propri fornitori.

6 – Onestà

I destinatari debbono avere la consapevolezza del significato etico delle proprie azioni e non devono perseguire l'utile personale o aziendale in violazione delle leggi vigenti e delle norme del presente Codice Etico.

Nella formulazione degli accordi contrattuali con eventuali soggetti terzi, occorre garantire che le clausole siano formulate in modo chiaro e comprensibile.

7 – Integrità

La Società non approva né giustifica alcuna azione di violenza o minaccia finalizzata all'ottenimento di comportamenti contrari alla normativa vigente, ivi inclusa quella deontologica, e/o al Codice Etico.

8 – Efficienza

In ogni attività lavorativa deve essere perseguita l'economicità della gestione e dell'impiego delle risorse aziendali, nel rispetto degli standard qualitativi più avanzati.

La Società si impegna altresì a salvaguardare e custodire le risorse ed i beni aziendali, nonché a gestire il proprio patrimonio ed i propri capitali adottando tutte le cautele necessarie a garantire il pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

9 – Trasparenza nella gestione delle risorse finanziarie

Nello svolgimento delle attività aziendali, la Società opera secondo i principi di trasparenza, verificabilità, coerenza e congruità espressi dal nostro ordinamento.

In particolare, la Società individua specifiche modalità di gestione delle risorse finanziarie, anche al fine di impedire la commissione di reati.

La gestione delle risorse finanziarie avviene nel rispetto delle predette modalità ed in coerenza con le competenze gestionali e le responsabilità organizzative di ciascuno.

10 – Correttezza

I membri degli organi sociali, i dipendenti ed i collaboratori della Società evitano tutte le situazioni nelle quali potrebbero trovarsi, anche potenzialmente, in conflitto di interessi (intendendosi per tali, genericamente, tutte le situazioni in cui il perseguimento del proprio interesse sia in contrasto con gli interessi e lo scopo della Società) con la Società, rendendo noto, nei rispettivi ambiti operativi, ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbiano in una determinata operazione della Società e si astengono dal procurarsi vantaggi personali nello svolgimento delle rispettive attività.

Sono, inoltre, da evitare situazioni attraverso le quali un dipendente, un amministratore o altro Destinatario possa trarre un vantaggio e/o un profitto indebiti da opportunità conosciute durante e in ragione dello svolgimento della propria attività.

In particolare, i dipendenti ed i collaboratori della Società, ferme restando le eventuali previsioni legislative e contrattuali, comunicano tempestivamente le predette situazioni ai rispettivi superiori e, se del caso, agli organi preposti.

11 – Tutela della riservatezza

La Società tutela il principio di riservatezza delle informazioni, dei dati e delle notizie attinenti l'attività d'impresa ed assicura che esso sia rispettato e salvaguardato anche dai propri dipendenti e collaboratori.

Al fine di salvaguardare il *know-how* tecnico, finanziario, legale, amministrativo e di gestione del personale, i membri degli organi sociali, i dipendenti ed i collaboratori sono tenuti a non divulgare le informazioni non di pubblico dominio, di cui siano venuti a conoscenza, anche accidentalmente, e ad utilizzarle per scopi strettamente connessi all'esercizio delle proprie funzioni, senza abusare, direttamente o indirettamente, di tale privilegio informativo, nell'interesse proprio o di terzi e senza arrecare pregiudizio alla Società.

L'obbligo di riservatezza deve essere rispettato anche al di fuori dell'orario di lavoro e durante la sospensione del contratto.

12 – Concorrenza leale

La Società svolge la propria attività di impresa con lealtà e nel pieno rispetto dei principi del diritto della concorrenza.

Non sono consentiti, pertanto, i comportamenti contrari alla correttezza professionale, collusivi, predatori, di abuso di posizione dominante o di dipendenza economica ed ogni altra condotta diretta ad alterare la lealtà e l'equilibrio concorrenziale del mercato.

13 – Spirito di servizio

I destinatari del Codice Etico, devono orientare la propria condotta, nei limiti delle rispettive competenze e responsabilità, al perseguimento dello scopo aziendale volta a fornire un servizio di alto valore sociale e di utilità per la collettività, la quale deve beneficiare dei migliori standard di qualità.

14 – Valore delle risorse umane

Le persone rappresentano una risorsa fondamentale per lo sviluppo e la continuità dell'organizzazione. ATI Project ne promuove la valorizzazione attraverso condizioni di lavoro regolari, trasparenti e rispettose della dignità individuale.

I rapporti di lavoro e di collaborazione sono instaurati nel rispetto della normativa applicabile e formalizzati mediante accordi nei quali sono indicate le condizioni del rapporto, il ruolo, le responsabilità e le modalità di svolgimento dell'attività.

I percorsi di crescita professionale, l'attribuzione di incarichi di maggiore responsabilità e gli eventuali riconoscimenti economici sono valutati tenendo conto delle competenze, dell'esperienza, dei risultati raggiunti, del contributo fornito all'organizzazione e delle esigenze aziendali, nel rispetto dei principi di equità, trasparenza e non discriminazione.

15 – Rapporti con la Pubblica Amministrazione

La Società persegue l'obiettivo della massima integrità e correttezza nei rapporti, anche contrattuali, con le istituzioni pubbliche e, in generale, con la Pubblica Amministrazione, al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti istituzionali, in armonia con l'esigenza di autonomia organizzativa e gestionale propria di qualsiasi operatore economico.

I rapporti con interlocutori istituzionali sono mantenuti esclusivamente tramite i soggetti a ciò deputati.

Se la Società utilizza un consulente o un soggetto "terzo" per essere rappresentata nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, i medesimi saranno tenuti a rispettare le direttive valide per il personale; la Società, inoltre, non dovrà farsi rappresentare, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, da un consulente o da un soggetto "terzo", qualora esistano conflitti d'interesse, anche potenziali.

16 – Rispetto della Qualità e dell'organizzazione aziendale

La Qualità è considerato un valore fondamentale irrinunciabile per il successo dell'organizzazione. Le attività di ATI Project sono tese a garantire: continuità e regolarità del servizio, miglioramento dell'efficienza dei servizi erogati, riduzione degli impatti ambientali. La Società ha implementato un Sistema integrato di gestione certificato.

17 – Rispetto della sicurezza e salute sul lavoro

La Società si impegna a tutelare, a diffondere ed a consolidare una cultura della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti e i collaboratori.

La Società promuove la cultura della sicurezza nel lavoro, anche attraverso incontri informativi e formativi diretti al personale.

La Società si impegna, altresì, in coerenza con le norme internazionali (ISO 45001) e le Linee Guida di Confindustria, ad esplicitare chiaramente e rendere noti, mediante Comunicazioni ed Ordini di Servizio, i criteri fondamentali in base ai quali vengono prese e sono attuate le decisioni, di ogni tipo e ad ogni livello, in materia di salute e sicurezza sul lavoro (anche per quanto attiene le attività di prevenzione dei rischi, di informazione e formazione e di approntamento dei mezzi necessari), coerenti con i seguenti principi:

- a) evitare i rischi;
- b) valutare i rischi che non possono essere evitati;
- c) combattere i rischi alla fonte;
- d) adeguare il lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare per attenuare il lavoro monotono e il lavoro ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute;
- e) tener conto del grado di evoluzione della tecnica;
- f) sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- g) programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- h) dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- i) impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

18 – Rispetto dell'ambiente

ATI Project reputa il rispetto dell'ambiente un valore imprescindibile, che deve necessariamente guidare in ogni fase e processo aziendale il comportamento di tutti i destinatari del presente codice etico. L'attenzione alla sostenibilità, alla riduzione e limitazione delle fonti di inquinamento, al corretto smaltimento di ogni tipologia di rifiuto, sia dal punto di vista normativo sia da quello ecologico, costituiscono elementi essenziali della condotta aziendale. In particolare, ATI Project è impegnata nel perseguimento di adeguati livelli di tutela dell'ambiente attraverso l'implementazione di adeguati sistemi di gestione e monitoraggio, avendo conseguito il certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001.

19 – Ripudio del terrorismo e dell'eversione dell'ordine democratico

La Società esige il rispetto di tutte le leggi e regolamenti che vietano lo svolgimento di attività terroristiche nonché di eversione dell'ordine democratico, pertanto vieta anche la semplice appartenenza ad associazioni con dette finalità.

La Società condanna l'utilizzo delle proprie risorse per il finanziamento ed il compimento di qualsiasi attività destinata al raggiungimento di obiettivi terroristici o di eversione dell'ordine democratico.

E' fatto inoltre espresso divieto a ciascun dipendente della Società, ovunque operante o dislocato al farsi coinvolgere in qualsiasi pratica o altra azione idonea ad integrare condotte terroristiche o di eversione dell'ordinamento. In caso di dubbio o qualora una situazione appaia equivoca ogni dipendente è chiamato a rivolgersi al proprio responsabile di funzione o ad un legale della Società.

20 – Ripudio delle organizzazioni criminali

La Società è consapevole del rischio che organizzazioni criminali localmente insediate, possano condizionare l'attività d'impresa, strumentalizzandola per il conseguimento di vantaggi illeciti ed è impegnata nella prevenzione e nel contrasto del rischio di infiltrazione criminale all'interno della propria organizzazione.

Al tal fine, tutti i destinatari del presente Codice sono tenuti al rispetto delle regole stabilite dalla Società per la valutazione dell'affidabilità dei diversi soggetti che hanno rapporti con la Società stessa (personale, fornitori di beni e servizi, clienti).

I pagamenti e altre transazioni finanziarie devono essere effettuati tramite intermediari autorizzati, in modo che ne sia garantita la tracciabilità, sulla base di idonea documentazione.

Salvo deroghe adeguatamente motivate, non sono ammesse cessioni del credito o del debito a terzi.

Sono esclusi dal predetto divieto, senza necessità di specifica motivazione, i contratti di factoring, cessione o anticipazione o aventi natura equipollente, sottoscritti con istituti di credito o altre società specializzate nell'attività di gestione e riscossione dei crediti.

È fatto divieto a tutti i destinatari del presente Codice di sottostare a richieste estorsive di qualsiasi tipo da chiunque formulate.

21 – Ripudio degli illeciti Transnazionali

La Società condanna qualsiasi comportamento, sia dei soggetti che rivestano un ruolo apicale che subordinato, che possa anche solo indirettamente agevolare la realizzazione di fattispecie delittuose quali l'associazione per delinquere, l'associazione di tipo mafioso e l'intralcio alla giustizia; a tal fine la Società si impegna ad attivare tutte le modalità di controllo preventivo e successivo necessarie allo scopo.

22 – Prevenzione del riciclaggio e auto-riciclaggio di denaro o altre utilità

La Società vieta a tutti i destinatari del Codice in maniera assoluta, di acquistare, sostituire o trasferire denaro, beni o altre utilità nella consapevolezza della provenienza delittuosa degli stessi; ovvero compiere in relazione ad essi altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa.

La Società vieta di impiegare in attività economiche o finanziarie denaro, beni o altre utilità nella consapevolezza della provenienza delittuosa degli stessi.

Inoltre, la Società vieta di:

- incassare somme in contanti (ad eccezione di pagamenti di modesta entità di cui deve essere tenuta traccia in contabilità);
- ricevere pagamenti da conti cifrati o da soggetti non identificabili;
- effettuare pagamenti in contanti o con mezzi non tracciabili (ad eccezione di importi modesti di cui comunque viene tenuta traccia nella contabilità);
- effettuare pagamenti su conti cifrati;
- effettuare pagamenti in Paesi diversi da quelli di residenza del fornitore o dove la prestazione è stata eseguita.

Le attività di calcolo e versamento dei tributi dovranno essere improntate su principi di correttezza, trasparenza e tracciabilità.

La Società assicura che i soggetti terzi con cui intende instaurare rapporti di affari diano adeguate garanzie di onorabilità e affidabilità.

La Società non acquista beni che, in ragione delle condizioni di offerta, diano motivo di dubitare della liceità della loro provenienza e non intrattiene rapporti economici con soggetti che diano fondato motivo di ritenere che pongano in essere attività illecite.

23 – Corretto utilizzo del sistema informatico e tutela del diritto di autore

I sistemi informatici, le reti, i dispositivi, i software e gli account messi a disposizione da ATI Project devono essere utilizzati in modo responsabile, diligente e conforme alle disposizioni aziendali in materia di sicurezza informatica e protezione dei dati.

Le persone destinatarie del presente Codice sono tenute a proteggere le credenziali di accesso, a utilizzare esclusivamente strumenti e programmi autorizzati e ad astenersi da comportamenti che

possano compromettere la sicurezza, l'integrità, la disponibilità o il corretto funzionamento dei sistemi informatici della Società o di soggetti terzi.

È vietato accedere senza autorizzazione a sistemi, dati o informazioni, alterare o cancellare contenuti, installare software non autorizzati, aggirare le misure di sicurezza o utilizzare gli strumenti aziendali per finalità illecite o estranee all'attività professionale.

ATI Project tutela i diritti di proprietà intellettuale e si impegna a utilizzare opere, immagini, testi, elaborati, software, banche dati e altri contenuti nel rispetto delle licenze, delle autorizzazioni e dei diritti dei legittimi titolari.

È pertanto vietata la riproduzione, diffusione, modifica o utilizzazione non autorizzata di contenuti protetti, così come l'impiego di software privi di regolare licenza o in violazione delle relative condizioni d'uso.

24 – Tutela della personalità individuale

La Società riconosce l'esigenza di tutelare la libertà individuale in tutte le sue forme e ripudia ogni manifestazione di violenza, soprattutto se volta a limitare la libertà personale, nonché ogni fenomeno di prostituzione e/o pornografia minorile.

25 – Collaborazione con le Autorità in caso di indagini

La Società riconosce il valore della funzione giudiziaria e amministrativa e persegue l'obiettivo della massima integrità e correttezza nei rapporti con le Autorità competenti.

A tal fine, vieta qualsiasi comportamento volto o idoneo ad interferire con le indagini o gli accertamenti svolti dalle Autorità competenti e, in particolare, ogni condotta diretta ad ostacolare la ricerca della verità, anche attraverso l'induzione di persone chiamate dall'Autorità giudiziaria a non rendere dichiarazioni o a renderle mendaci.

La Società si impegna ad adottare tutte le misure necessarie a prestare la collaborazione richiesta dalle Autorità, nei limiti nel rispetto della normativa vigente.

PARTE TERZA – Principi di comportamento nei rapporti interni

24 – Rapporti con dipendenti e collaboratori

Qualora la Società debba selezionare dipendenti e/o collaboratori, è necessario astenersi da comportamenti discriminatori, valutando i candidati sulla base di criteri di merito, di competenza e di professionalità, tenuto conto delle specifiche esigenze aziendali.

Nella stipulazione dei contratti con i dipendenti ed i collaboratori, la Società si conforma alle regole stabilite dalla normativa di volta in volta applicabile e dalla contrattazione collettiva vigente.

Nella gestione dei rapporti con i dipendenti ed i collaboratori, la Società riconosce e tutela tutti i diritti di cui questi godono, anche in considerazione della loro posizione di subordinazione al potere direttivo, organizzativo e gerarchico.

Non è consentito richiedere a dipendenti e collaboratori, come atto dovuto al proprio superiore, comportamenti contrari a quanto previsto nel presente Codice.

Nei rapporti con i dipendenti, infine, la Società mantiene costanti riferimenti con le rappresentanze sindacali, ritenendo il dialogo con queste ultime un elemento essenziale per il progresso e la valorizzazione delle risorse umane.

25 – Aggiornamento e formazione delle risorse umane

La Società tutela e promuove la formazione dei propri dipendenti e collaboratori, allo scopo di arricchirne l'esperienza ed il patrimonio professionale e culturale.

In questo ambito, riveste particolare importanza la comunicazione tra il personale dirigente ed i dipendenti e collaboratori, al fine di fornire loro direttive comportamentali e professionali.

26 – Tutela delle risorse umane

Le risorse umane rappresentano un elemento indispensabile per l'esistenza e lo sviluppo della Società, che considera la professionalità e l'impegno di dipendenti e collaboratori valori essenziali al raggiungimento dei propri obiettivi.

La Società rispetta e tutela la dignità, la salute e la sicurezza dei propri dipendenti e collaboratori.

La Società tutela, in particolare, l'integrità fisica e morale dei propri dipendenti e collaboratori, assicurando condizioni lavorative rispettose della dignità individuale, nel pieno rispetto dei contratti individuali e collettivi, dello Statuto dei Lavoratori nonché della normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.

La Società vigila affinché non siano posti in essere atti di violenza o di coercizione psicologica nonché ogni atteggiamento o comportamento che leda la dignità della persona.

La Società vigila, altresì, affinché non siano posti in essere quei comportamenti volti ad indurre o a costringere, direttamente o indirettamente, i dipendenti ad adottare condotte in violazione del presente Codice Etico o dei regolamenti interni.

La Società riconosce che le risorse umane costituiscono un fattore di fondamentale importanza per lo sviluppo della società. La gestione delle risorse umane è fondata sul rispetto della personalità e professionalità di ciascuna di esse nel quadro generale dell'attuale normativa.

In osservanza delle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro e della legislazione vigente a tutela delle condizioni di lavoro, la Società si impegna a rispettare i diritti umani fondamentali. In particolare, la Società:

- non attua né ammette alcun tipo di discriminazione nei confronti dei propri dipendenti e nei confronti di lavoratori esterni che operano per l'azienda.
- cura la selezione ed assunzione del personale dipendente assicurando il rispetto dei valori di pari opportunità ed eguaglianza in linea con le prescrizioni di legge in materia, con lo Statuto dei lavoratori ed i CCNL applicabili, non effettuando scelte di alcun tipo in base al genere, età, etnia, religione, ceto sociale, stato civile, orientamento sessuale, responsabilità familiare, appartenenza sindacale, opinioni politiche, abilità fisica o ogni altra condizione che potrebbe dar luogo a discriminazioni.
- garantisce che le selezioni e le valutazioni del personale funzionali ai percorsi professionali e di carriera siano effettuate secondo criteri oggettivi relativi alle mansioni da svolgere e alle competenze possedute.
- non ammette al proprio interno comportamenti, inclusi gesti, linguaggio, contatto fisico, che siano sessualmente coercitivi, minacciosi, offensivi o volti allo sfruttamento.
- assicura la tutela della privacy del personale ed il diritto degli stessi a lavorare senza subire illeciti condizionamenti;

- vigila affinché nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non venga dato luogo a riduzione o mantenimento in stato di soggezione mediante violenza, minaccia, inganno, abuso di autorità, approfittamento di una situazione di inferiorità fisica o psichica o di una situazione di necessità o mediante la promessa o la dazione di somme di denaro o di altri vantaggi a chi ha autorità sulla persona;
- non instaura alcun rapporto di lavoro con soggetti privi di permesso di soggiorno e non svolge alcuna attività atta a favorire l'ingresso illecito, in Italia di soggetti clandestini; verificare la regolarità della presenza in Italia del candidato all'assunzione.

La Società considera comportamenti riprovevoli ed offensivi e, pertanto, vieta di:

- prestare servizio sotto gli effetti di abuso di sostanze alcoliche, stupefacenti o di sostanze che abbiano effetti analoghi;
- consumare o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti nel corso della prestazione lavorativa;
- detenere in qualsiasi luogo che sia riconducibile alla Società, materiale pornografico.

La Società esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non venga dato luogo a molestie intese come:

- ingiustificata interferenza nell'esecuzione di prestazioni lavorative altrui e, segnatamente, l'ingiustificato avvio di trattative volte ad assumere alle dipendenze della Società personale alle dipendenze di altro ente privato allo scopo di ottenere, in danno di quest'ultimo e in violazione dell'altrui obbligo di fedeltà, informazioni, notizie o documenti utili ad alterare le regole della concorrenza o ad acquisire un illecito vantaggio sul mercato;
- creazione di un ambiente lavorativo intimidatorio e ostile nei confronti di un singolo o di gruppi di lavoratori;
- ostacolare prospettive di lavoro individuali per motivi di competitività personale.

In quest'ottica, ATI Project, da sempre attenta al rispetto dei diritti umani, ha ottenuto le certificazioni SA 8000 e Pdr125:2022 che assicurano un comportamento eticamente corretto da parte dell'impresa e della filiera di produzione nei confronti dei lavoratori.

I lavoratori sono liberi di porre fine al contratto di lavoro, dandone il dovuto preavviso secondo quanto previsto dal CCNL applicato all'azienda e secondo gli accordi.

27 – Trattamento dei dati personali di dipendenti e collaboratori

La Società presta particolare attenzione all'attuazione delle prescrizioni in materia di protezione e tutela dei dati.

Tutti i documenti aziendali, i messaggi di posta elettronica ed altri materiali contenenti informazioni aziendali, nonché tutti i materiali redatti con l'uso di tali documenti, sono di proprietà della Società e devono essere restituiti all'azienda su richiesta della medesima o al termine del rapporto di lavoro.

28 – Principi di comportamento dei dipendenti e dei collaboratori nei rapporti con la Società

Il comportamento di ogni dipendente e collaboratore si conforma ai principi di professionalità, trasparenza, correttezza ed onestà espressi dal nostro ordinamento nonché al rispetto delle regole dettate dal Codice Etico, delle norme contrattuali regolanti il rapporto di lavoro con la Società e delle disposizioni ed istruzioni attinenti l'attività aziendale.

La Società vigila affinché i dipendenti ed i collaboratori operino in sintonia con le politiche aziendali e, sia nei luoghi di lavoro che all'esterno, si comportino con lealtà, disponibilità e cortesia nei confronti dei colleghi e delle altre persone con le quali entrano in relazione durante l'espletamento delle loro mansioni.

Ogni dipendente o collaboratore che venisse a conoscenza di violazioni ovvero di tentate violazioni, in ambito aziendale, del presente Codice Etico, è tenuto a segnalarle al gestore del canale whistleblowing tramite i canali previsti dalla regolamentazione aziendale.

29 – Utilizzo di beni, mezzi e risorse aziendali

I dipendenti ed i collaboratori sono tenuti ad impiegare beni, mezzi e risorse messi a loro disposizione nel rispetto della loro destinazione d'uso ed in modo da tutelarne la conservazione e la funzionalità.

Nell'utilizzo dei beni, dei mezzi e delle risorse aziendali, essi sono, pertanto, vincolati ad assumere comportamenti responsabili ed in linea con le regole predisposte per regolamentarne l'uso.

Ciascun dipendente e collaboratore è responsabile di beni, mezzi e risorse a lui affidati ed è tenuto ad informare tempestivamente il proprio responsabile circa il loro utilizzo distorto o dannoso per il patrimonio della Società.

PARTE QUARTA – Principi di comportamento nei rapporti con i terzi

30 – Rapporti con i terzi

In coerenza con i principi di legalità, lealtà, correttezza e trasparenza espressi dal nostro ordinamento, è fatto divieto ai membri degli organi sociali, ai dipendenti ed ai collaboratori della Società di fare o promettere a terzi, anche in forma indiretta, dazioni di danaro o di altra utilità, allo scopo di promuovere o favorire indebitamente gli interessi della Società nonché di accettare per sé o per altri la promessa ovvero la dazione di somme di danaro o altra utilità per promuovere o favorire indebitamente l'interesse di terzi. È consentita soltanto l'elargizione di omaggi di carattere simbolico o di modico valore, ascrivibile ad attività di promozione ovvero ad atti di cortesia, tenuto conto dei principi normativi ed etici, dei costumi e delle usanze dei singoli Paesi nei quali la Società opera.

Laddove insorgano, nello svolgimento delle attività aziendali, divergenze con i terzi, la Società è disponibile alla ricerca di soluzioni conciliative, allo scopo di superare le contrapposizioni nel miglior modo possibile.

31 – Rapporti con la Pubblica Amministrazione

I rapporti tra i membri degli organi sociali, i dipendenti ed i collaboratori, da un lato, e, dall'altro, la Pubblica Amministrazione, italiana o estera, devono essere sempre ispirati ai principi di legalità, lealtà, correttezza e trasparenza espressi dal nostro ordinamento.

La Società non ammette atti di corruzione o di istigazione alla corruzione nei confronti della Pubblica Amministrazione, sia commessi direttamente da esponenti aziendali, sia commessi indirettamente tramite soggetti che agiscono per conto o nell'interesse della Società stessa, in Italia ed all'estero; nella conduzione delle sue attività vieta, pertanto, qualunque azione nei confronti o da parte di terzi in grado di ledere l'imparzialità e l'autonomia di giudizio della Pubblica Amministrazione. A tal fine, mette in atto tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare ogni fenomeno di corruzione e altre condotte, anche strumentali, idonee a integrare il pericolo di commissione di siffatto reato.

E' fatto, pertanto, assoluto divieto ai membri degli organi sociali, ai dipendenti ed ai collaboratori della società direttamente o indirettamente per il tramite di soggetti terzi, fare o promettere a funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione, italiana o estera, anche in forma indiretta, dazioni di danaro o di altra utilità ovvero tenere condotte contrastanti con quanto previsto nel presente Codice Etico, allo scopo di promuovere o favorire indebitamente gli interessi della Società.

In tale contesto è fatto espresso divieto di soggiacere all'attività di pressione o persuasione, posta in essere dal pubblico ufficiale o da soggetto ad esso equiparato, finalizzata a creare nel privato uno stato di soggezione psicologica che lo porti ad agire nel senso voluto dal soggetto investito di attribuzioni pubblicistiche.

È consentita soltanto l'elargizione di omaggi di carattere simbolico o di modico valore, ascrivibile ad attività di promozione ovvero ad atti di cortesia, tenuto conto dei principi normativi ed etici, dei costumi e delle usanze dei singoli Paesi nei quali la Società opera.

In particolare, è vietato ai membri degli organi sociali, ai dirigenti, ai dipendenti ed ai collaboratori direttamente o indirettamente per il tramite di soggetti terzi: (i) promettere o concedere danaro, vantaggi o altra pubblica utilità, al fine di ottenere il rilascio di concessioni, licenze ed autorizzazioni da parte della Pubblica Amministrazione, italiana o estera, nonché agevolazioni contributive, previdenziali ed assistenziali; (ii) presentare dichiarazioni non veritiere ovvero porre in essere artifici e raggiri diretti all'indebito conseguimento di contributi, erogazioni, finanziamenti; (iii) impedire o ostacolare l'esercizio delle funzioni ispettive da parte della Pubblica Amministrazione, italiana o estera, al fine di evitare l'applicazione di una sanzione o di negoziarne l'importo; (iv) adottare comportamenti fraudolenti, ingannevoli o sleali che possano indurre in errore la Pubblica Amministrazione in sede e ad esito di procedure ad evidenza pubblica.

La Società si pone come obiettivo principale la piena soddisfazione delle esigenze del committente nonché la creazione di un rapporto ispirato alla correttezza, alla trasparenza ed all'efficienza.

La Società vigila affinché le trattative ed i rapporti negoziali con il committente siano improntati alla massima correttezza e serietà e siano condotti nel rispetto della normativa vigente.

I rapporti con il committente sono regolati da specifici accordi, i quali sono improntati alla massima chiarezza e comprensibilità.

Nel partecipare a eventuali ulteriori gare di appalto la Società valuta attentamente la congruità e l'eseguibilità delle prestazioni richieste, con particolare riguardo alle condizioni tecniche, economiche, ambientali e di salute e sicurezza, facendo rilevare ove possibile e tempestivamente, le eventuali anomalie.

I contratti e/o i capitolati devono essere interpretati secondo buona fede ed eseguiti secondo quanto stabilito consapevolmente dalle parti, pubbliche o private.

32 – Selezione e gestione dei rapporti con fornitori, appaltatori e subappaltatori

La Società richiede ai propri fornitori e ai collaboratori esterni, il rispetto dei principi etici di riferimento contenuti nel presente Codice Etico e si impegna a ricercare nei fornitori e collaboratori esterni professionalità idonea e impegno alla condivisione dei principi e dei contenuti del presente Codice, promuovendo la costruzione di rapporti duraturi per il progressivo miglioramento dei comportamenti etici.

Nella selezione e nelle relazioni con i fornitori, gli appaltatori ed i subappaltatori, la Società valuta in maniera obiettiva e globale la convenienza economica, le capacità tecniche ed economiche e la complessiva affidabilità dei suoi interlocutori.

In particolare, la Società tiene conto di elementi quali la solidità finanziaria, le capacità e le risorse progettuali, il know-how e l'adozione di appositi sistemi organizzativi.

La Società vigila affinché le trattative ed i rapporti negoziali con fornitori, appaltatori e subappaltatori siano improntati alla massima correttezza e serietà e siano condotti nel rispetto della normativa vigente.

I rapporti con i fornitori, gli appaltatori ed i subappaltatori, ivi inclusi quelli finanziari e gli altri contratti accessori, sono regolati da specifici accordi, i quali sono improntati alla massima chiarezza e comprensibilità ed in modo da scongiurare ogni abuso dipendenza economica.

I rapporti con i fornitori e i partner (relativamente a tutte le attività svolte in intermediazione) devono essere gestiti con correttezza, trasparenza e professionalità, incoraggiando collaborazioni continuative e rapporti di fiducia solidi e duraturi. La selezione dei fornitori e dei partner e la determinazione delle condizioni d'acquisto di beni e servizi avvengono sulla base di valutazioni obiettive e imparziali, fondate sulla qualità, sul prezzo e sulle garanzie fornite (in particolare in termini di sicurezza, sostenibilità, attenzione alla salute e all'ambiente).

E' fatto divieto ai membri degli organi sociali, ai dipendenti ed ai collaboratori della Società dare o promettere utilità ad amministratori, direttori generali, dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, a sindaci e a liquidatori di società terze affinché, in danno di queste ultime, essi commettano od omettano atti, in violazione dei propri obblighi di fedeltà o inerenti al loro ufficio, a vantaggio o nell'interesse della Società.

33 – Rapporti con le Autorità di Vigilanza, Regolazione e Garanzia e con Organi Istituzionali

Nelle relazioni con le Autorità di Vigilanza, di Regolazione e di Garanzia e con gli Organi Istituzionali, la Società si ispira a principi di integrità e di correttezza professionale, evitando di influenzare le loro decisioni o di richiedere trattamenti di favore mediante la promessa, l'offerta o la concessione di compensi o di altre utilità.

La Società intrattiene con i predetti soggetti rapporti improntati alla piena e fattiva collaborazione, mettendo a disposizione, con tempestività, qualsiasi informazione richiesta dalle stesse nello svolgimento delle attività istruttorie e conformandosi ai provvedimenti emanati.

Al fine di garantire la massima trasparenza, la Società si impegna, altresì, ad evitare di trarre qualsiasi forma di indebito vantaggio da eventuali rapporti personali o di parentela con funzionari delle Autorità.

La Società, nei rapporti con gli Organi Istituzionali dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali nonché con quelli Internazionali, finalizzati a consentire la valutazione, da parte della Società stessa, dell'attività legislativa ed amministrativa nei settori di interesse, adotta, in ogni caso, una condotta corretta e trasparente, evitando qualsiasi atteggiamento di natura collusiva o coercitiva.

34 – Rapporti con Organizzazioni Sindacali ed Associazioni

La Società non eroga contributi, direttamente o indirettamente, ad Organizzazioni Sindacali, Associazioni a tutela dell'ambiente, Associazioni a tutela dei consumatori, al fine di influenzarne la condotta nell'ambito di procedimenti giurisdizionali a proprio carico o al fine di prevenire eventuali contestazioni in ordine alle proprie iniziative ed attività.

E', tuttavia, possibile contribuire all'attività di Organizzazioni ed Associazioni, anche mediante l'elargizione di risorse finanziarie, soltanto nei casi e con le modalità previste dalla legge e, comunque, nell'ambito di specifici progetti ed iniziative chiaramente individuate, rispettando precisi criteri di condotta, quali la destinazione chiara e documentabile delle risorse e l'espressa autorizzazione da parte degli organi sociali o dei responsabili preposti alla gestione di tali rapporti.

PARTE QUINTA – Modalità di attuazione e controllo del rispetto del Codice Etico

35 – Diffusione e conoscenza del Codice Etico

La Società promuove apposite attività di informazione e sensibilizzazione, opportunamente differenziate a seconda dell'anzianità, del ruolo e delle responsabilità organizzative dei destinatari, al fine di assicurare una diffusione generalizzata del Codice Etico ed una corretta comprensione dello stesso all'interno dell'azienda.

Copia del Codice Etico sarà messa a disposizione sul sito internet aziendale e all'interno dell'azienda.

La Società cura la massima diffusione del Codice anche all'esterno, fornendo il necessario supporto interpretativo delle disposizioni in esso contenute, al fine di informare compiutamente committenti, fornitori, appaltatori, subappaltatori e tutti gli altri interlocutori, sia privati che istituzionali, circa i valori che essa intende promuovere ed, in generale, la politica aziendale alla quale essa si ispira.

36 – Inosservanza e Sanzioni

Al fine di assicurare il rispetto delle regole di condotta individuate dal presente Codice Etico, la Società adotta un adeguato sistema sanzionatorio.

Detto sistema riguarda tutti i destinatari del Codice Etico, ovverosia i membri organi sociali, il personale dirigente, il personale dipendente ed i collaboratori della Società.

36.1 - Impiegati e Quadri

I comportamenti tenuti da Impiegati e Quadri, in violazione delle regole contenute Codice Etico, costituiscono inadempimento alle obbligazioni inerenti il rapporto di lavoro, anche ai sensi degli artt. 2104 e 2106 c.c., ed illeciti disciplinari, sanzionati mediante l'applicazione di misure corrispondenti a quelle individuate dagli articoli 99 e 100 del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili e affini.

Le sanzioni sono graduate a seconda della gravità del comportamento punito e vengono irrogate nel rispetto di quanto previsto nello statuto dei lavoratori e nel CCNL di riferimento.

36.2 - Dirigenti

Il comportamento del dirigente che configuri una violazione delle regole di comportamento contenute nel Codice Etico può giustificare l'applicazione delle misure ritenute più idonee.

36.3 - Collaboratori

Il comportamento dei soggetti legati alla società da un rapporto di collaborazione, che configuri una violazione delle regole di comportamento contenute nel Codice Etico, potrà giustificare, secondo quanto previsto nel contratto individuale, nell'apposita lettera integrativa del contratto individuale sottoscritta per accettazione ovvero negli accordi di partnership, l'adozione delle misure ritenute più opportune, fatta salva, in ogni caso, la richiesta del risarcimento da parte della società, laddove a seguito di detto comportamento quest'ultima abbia subito un danno.

36.4 - Amministratori

Qualora venga ravvisata nel comportamento di uno degli Amministratori una violazione delle regole di condotta contenute nel Codice Etico, gli altri Amministratori assumono i più opportuni provvedimenti, ivi incluse l'avocazione a sé di operazioni rientranti nelle deleghe, la modifica o la revoca delle deleghe stesse e la richiesta, agli organi competenti, di convocare l'Assemblea dei Soci per l'eventuale adozione, nei casi più gravi, dei provvedimenti di cui agli artt. 2392, 2393, 2409-*decies*, c.2, e 2409-*terdecies*, lett. a)

e d), cod. civ.. Inoltre, nei predetti casi, gli Amministratori potranno eventualmente adottare, nei casi più gravi, i provvedimenti di cui agli art. 2409-*decies*, c. 2, e 2409-*terdecies*, lett. d), cod. civ. e/o la revoca del consigliere di gestione interessato ai sensi dell'art. 2409-*terdecies*, lett. a).

36.5 – Sistema disciplina per le violazioni della disciplina whistleblowing

Le violazioni della disciplina *whistleblowing* costituiscono fonte di responsabilità disciplinare per coloro che:

- hanno commesso ritorsioni, ostacolato o tentato di ostacolare la segnalazione o violato l'obbligo di riservatezza;
- non hanno istituito il canale di segnalazione, non hanno adottato le procedure per l'effettuazione e la gestione delle segnalazioni ovvero hanno adottato procedure non conformi alle previsioni del decreto;
- non hanno svolto le attività di verifica e analisi delle segnalazioni.

È sanzionabile disciplinarmente anche la persona segnalante nel caso in cui ne sia stata accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale per i reati di diffamazione o di calunnia ovvero ne sia stata accertata la responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave.

Il gestore del canale di segnalazione, qualora violi l'obbligo di riservatezza nella gestione delle segnalazioni ovvero non svolga le attività di verifica previste dalla regolamentazione *whistleblowing* può subire, da parte dell'Organo Amministrativo, una sanzione che va dal richiamo formale, per lievi negligenze nelle tempistiche di gestione della segnalazione, alla decadenza dall'incarico, nei casi di violazioni più gravi.

Le sanzioni per ciascuna delle fattispecie citate sono valutate caso per caso nel rispetto dei principi di proporzionalità e di gradualità.

37 – Vigenza

Il presente Codice Etico è stato adottato per la prima volta dagli Amministratori della Società in data 30/06/2026

ATI | Project

Via Italo Bargagna 80, 56124 Pisa • +39.050.578460
P.Iva 02255140507 • www.atiproject.com



